

## **Allegato: Criteri di valutazione dei requisiti di onorabilità previsti in caso di subappalto**

Ambito di applicazione dei criteri di valutazione: appalti e concessioni non sottoposti al Codice dei Contratti

Fase di applicazione dei criteri di valutazione: durante il procedimento di emissione dell'autorizzazione al subappalto da parte del Committente.

Obiettivo della valutazione: selezionare subappaltatori che garantiscano requisiti soggettivi aggiuntivi ai requisiti di onorabilità minimi previsti dagli appalti pubblici per perseguire gli obiettivi espressi nel Codice Etico del Committente.

La descrizione della facoltà per l'Appaltatore di sottoporre al Committente istanza di autorizzazione al subappalto è presente nei documenti contrattuali, i quali possono porre limitazioni all'applicabilità stessa dell'istituto del subappalto oltre che integrare i requisiti e i documenti a comprova in modo specifico e proporzionato alle esigenze del Committente.

In caso di richiesta di subappalto il Committente esaminerà i documenti sottoposti dall'Appaltatore attraverso il portale fornitori e applicherà in sequenza i seguenti criteri:

1. ammissibilità del subappalto richiesto a fronte del contratto di appalto stipulato con Appaltatore
2. assenza, a carico del subappaltatore proposto, di cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice dei Contratti che il Committente ha deciso di applicare in via di adesione volontaria e autonoma
3. presenza in capo al subappaltatore dei requisiti aggiuntivi che il Committente ha identificato nel modo seguente illustrato in questo allegato
4. idoneità tecnica per le lavorazioni e le prestazioni da eseguire e completezza della documentazione amministrativa presentata.

La valutazione dei requisiti aggiuntivi di onorabilità di cui al precedente punto 3) non sarà necessaria nel caso in cui il subappaltatore proposto risulti già qualificato nell'Albo Fornitori di A2A e non vi siano a suo carico addebiti reputazionali.

La valutazione dei requisiti aggiuntivi di onorabilità di cui al precedente punto 3) sarà esaminata avvalendosi di funzioni del Gruppo A2A le quali esporranno un giudizio sul subappaltatore proposto dopo aver esaminato informazioni ricavate da sistemi che intercettano le seguenti informazioni:

- indice Crime che esprime il grado di similarità dell'azienda esaminata con un campione di aziende che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti: (i) società sottoposta a confisca e/o a sequestro perché connessa ad un'organizzazione criminale di tipo mafioso; (ii) società in cui un membro del CDA o un socio detentore di almeno il 10% delle partecipazioni societarie è stato condannato, anche in via non definitiva, oppure per concorso esterno in associazione mafiosa. L'Indice Crime varia da 0 a 1, dove: 0 indica nessuna similarità con il campione di riferimento e 1 indica la massima similarità con il campione di riferimento. I valori dell'indice sono categorizzati in livelli di rischio come segue: A / Rischio basso: Indice Crime mediano < 0.3, B / Rischio medio-basso: Indice Crime mediano > 0.3, C / Rischio medio: Indice Crime mediano > 0.4, D / Rischio medio-

alto: Crime Index sopra 0.5 per un anno, E / Rischio alto: Crime Index sopra 0.5 per più di un anno, F / Rischio molto alto: Crime Index sopra 0.6 per più di un anno (step di Analisi S1).

- annotazioni da parte di ANAC di eventuali interruzioni di esecuzione lavori per le seguenti motivazioni: a. Presenza di almeno un appalto interrotto anticipatamente per «*Recesso dal contratto (codice antimafia)*» e b. Presenza di almeno un appalto interrotto anticipatamente per «*Dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto*» (step di Analisi S2)
- iscrizione e validità nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190 (cd Whitelist), anche con riferimento a validità, data di istanza di prima iscrizione e data di istanza di eventuale rinnovo (step di Analisi S3).

La valutazione del subappaltatore proposto consegue alla combinazione dei risultati dei tre step, analisi eseguita attraverso l'utilizzo di sistemi informatici dedicati e la successiva verifica e convalida dei risultati.

Al subappaltatore sarà assegnato punteggio OK per ognuno dei tre indicatori nei casi in cui:

- non sia presente nel sistema Crime o sia presente con score positivo,
- non sia presente nel casellario ANAC,
- sia presente nell'elenco fornitori Whitelist della competente Prefettura, abbia formulato istanza di prima iscrizione o abbia presentato istanza di rinnovo nei termini e operi in settori tipicamente previsti dalla legge 190/2012.

Al subappaltatore sarà assegnato punteggio N.D. per ognuno dei tre indicatori nei casi in cui:

- non sia presente nel sistema Crime,
- non sia presente nel casellario ANAC,
- non sia presente nell'elenco fornitori Whitelist e non operi in settori tipicamente previsti dalla legge 190/2012.

Al subappaltatore sarà assegnato punteggio Alert per ognuno dei tre indicatori nei casi in cui:

- sia presente nel sistema Crime e abbia riportato i seguenti valori di giudizio "D" e "E" se score > 0.5 riferito agli ultimi due anni o "F" se score > 0.6 ultimi 2 anni,
- sia presente nel casellario ANAC l'informazione di un'interruzione critica per una delle due cause indicate,
- operi in settori tipicamente previsti dalla legge 190/2012, ma l'iscrizione non sia presente o sia scaduta senza istanza di rinnovo.

Il processo di verificata adottato combinerà i tre indicatori per chiudere la prima fase non definitiva con uno dei tre giudizi:

- OK
- Alert

Con giudizio OK la fine della prima fase coincide con l'inizio dell'esame degli altri requisiti richiesti al subappaltatore.

Con giudizio KO la fine della prima fase coincide con il rigetto dell'istanza.

Possono verificarsi i seguenti casi intermedi di giudizio Alert:

- 1) caso in cui dai controlli "CRIME" e "ANAC" è emerso giudizio finale di Alert e dal controllo Whitelist è emerso che la prima iscrizione o il rinnovo sono pendenti.
- 2) caso in cui dai controlli "CRIME" e "ANAC" e Whitelist è emerso giudizio Alert
- 3) caso in cui dai controlli "CRIME" e "ANAC" è emerso giudizio Alert e dal controllo Whitelist è emerso giudizio N.D.

Nei tre casi sopra elencati l'Alert derivante dai controlli "CRIME" e "ANAC" potrà essere superato solo quando l'iscrizione in Whitelist assuma lo stato di "in corso di validità".

Il giudizio ALERT – a cui non potranno conseguire autorizzazioni al subappalto - sarà comunicato all'appaltatore con la seguente dicitura:

*Dai controlli "CRIME" e "ANAC" sono emersi giudizi Alert e non sussiste iscrizione in Whitelist in corso di validità; per superare l'attuale risultato finale di ALERT e procedere nella valutazione dell'autorizzazione del subappalto il subappaltatore dovrà dimostrare una iscrizione alla Whitelist in corso di validità e che l'Appaltatore possa comprovare.*

Può verificarsi un altro caso di giudizio Alert alla fine della prima fase perché i controlli "CRIME" e "ANAC" hanno dato giudizio OK o ND ma sia assente l'iscrizione in Whitelist.

Il giudizio Alert in questo caso potrà essere sanato dalla prova di una immediata richiesta di iscrizione in Whitelist.

Il giudizio Alert in questo caso sarà comunicato all'Appaltatore con la seguente dicitura:

*Dai controlli "CRIME" e "ANAC" sono emersi giudizi OK o ND; per superare l'attuale risultato finale di ALERT conseguente alla mancata iscrizione in Whitelist, il subappalto potrà essere autorizzato dopo che il subappaltatore abbia presentato istanza di iscrizione alla Whitelist che il Committente possa verificare in autonomia e che Appaltatore possa comprovare.*

Ove la comunicazione dia atto di un giudizio Alert, Appaltatore ha due alternative:

- ritira istanza di autorizzazione,
- chiede a subappaltatore proposto di adottare i procedimenti di cui sopra.

Ove Appaltatore comunichi a subappaltatore proposto l'esigenza dell'adozione delle iniziative possibili, il procedimento di autorizzazione resterà sospeso fino alla consegna a Committente delle nuove informazioni. La consegna delle nuove informazioni tramite portale fornitori riaprirà la fase di valutazione dell'istanza.

In caso di ritiro e in caso di diniego dell'istanza, Appaltatore ha facoltà di sottoporre una nuova istanza di autorizzazione, avvalendosi di un nuovo subappaltatore che sarà sottoposto alle medesime verifiche sopra descritte.

Appaltatore, fino ad autorizzazione esplicita, deve eseguire la prestazione con la propria organizzazione di impresa.